



**ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI TERAMO**
www.ingegneriteramo.it

Corso Cerulli, 74 - 64100 TERAMO
Tel/Fax 0861 247688
Email info@ingegneriteramo.it
Posta Certificata Segreteria: segreteria@ingte.it



ORDINE DEGLI ARCHITETTI
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
della Provincia di **TERAMO**
www.ordinearchitettiteramo.it

Corso Carlo De Michetti, 33 - 64100 TERAMO
Tel 0861 241856 - Fax 0861 246709
Email info@ordinearchitettiteramo.it
Posta Certificata oappc.teramo@archiworldpec.it



SEZIONE DI TERAMO
Via De Vincentiis Giuseppe, 1
64100 TERAMO
Email teramo@wwf.it



www.abruzzoinbici.it
Email ciclabili@gmail.com

Anas
Via dei Piccolomini, 5
67100 L'AQUILA

email: 841148@stradeanas.it

**Parco nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga
c.a. Direttore
Località Fonte Cerreto**
67100 Assergi (AQ)

email: segreteria@gransassolagapark.it
email: stut@gransassolagapark.it

Provincia di Teramo
c.a. Assessore Elicio Romandini
Via G. Milli, 2
64100 TERAMO

email: e.romandini@provincia.teramo.it

**Sindaco
Comune di Crognaleto
Via Cesare Battisti, Fraz. Nerito
64043 CROGNALETO (TE)**

email: sindaco@comunedicrognaleto.it

**e, p.c Sindaco
Comune di Campotosto
Piazza della Chiesa, 1
67013 CAMPOTOSTO (AQ)**

email: sindaco@comune.campotosto.aq.it

OGGETTO: “Strada Maestra del Parco” – Urgente renderla fruibile anche ai cicloturisti.

Tra gli itinerari turistici della nostra Provincia la cosiddetta **Strada Maestra del Parco** è sicuramente uno dei più importanti.

L'itinerario è la parte più suggestiva della vecchia Strada statale 80 Teramo-L'Aquila, nel tratto che collega Montorio al Vomano ad Amiternum, e ricalca grosso modo il tracciato dell'antica strada romana Via Cecilia.

Il percorso si sviluppa lungo la valle del Vomano fino al Passo delle Capannelle (quota 1300 m) per poi riscendere nel versante aquilano fino alla località archeologica di Amiternum.

Valorizzata dal Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga, in collaborazione con la Provincia di Teramo, ristrutturando le vecchie case cantoniere per destinarle a punti informativi e creando aree di sosta attrezzate, si ricollega, in alcuni punti, con l'ippovia del Parco, formando un unico percorso fruibile in auto, in modo, in bicicletta o a piedi e, per alcuni tratti, anche a cavallo.

Il tracciato, unendo i due versanti dell'Appennino Centrale, ha le potenzialità per diventare parte integrante del percorso cicloturistico Tirreno-Adriatico, ricongiungendosi, tramite la dismessa ex statale Frondarola-Collecchio, a Teramo e al percorso ciclo-pedonale che la Provincia sta progettando nella vallata del Tordino.

Con la sistemazione e valorizzazione anche del già esistente (in buona parte) percorso ippo-ciclopeditoneo che dall'Adriatico risale il corso del Vomano, a Montorio al Vomano i due percorsi anzidetti del Tordino e del Vomano, si riunirebbero per proseguire verso monte (come avveniva con la Via Cecilia) lungo la Strada Maestra del Parco, andrebbero a creare un prezioso corridoio-itinerario verde mare-monti.

Dalla Piana dell'Aquila si potrebbe proseguire sulla poco trafficata e suggestiva strada per Antrodoco dove il tracciato si ricongiunge con la Ciclovia Salaria, il ramo n. 9 previsto dalla rete nazionale BicItalia. (http://it.wikipedia.org/wiki/Ciclovia_Salaria),

Una serie di percorsi di enorme valore paesaggistico, che potrebbero implementare il turismo montano del nostro territorio e non solo.

Ma, attualmente, la Strada Maestra del Parco è, incredibilmente, vietata, in parte, alle biciclette, e quindi al cicloturismo! Ciò si evince dalla segnaletica ufficiale installata in prossimità di alcune gallerie dove vige il divieto di transito per le biciclette.

Se per la maggior parte delle gallerie il problema è facilmente superabile, transitando per le strade laterali (alcune delle quali, però, in pessime condizioni di manutenzione e occupate, per larghi tratti, da privati) la galleria di Ortolano diventa per il ciclista un ostacolo quasi insormontabile, a meno di rischiare la vita e avventurarsi nel buio del tunnel ignorando il divieto di transito.

La galleria di Ortolano, infatti, è lunga e priva di illuminazione ed il ciclista che volesse avventurarsi a piedi (con gli scivolosi tacchetti sotto la suola delle scarpe sportive che rendono difficoltoso percorrere anche pochi metri) si troverebbe a passare su di uno stretto marciapiede in una situazione di totale mancanza di visibilità.

Occorre, quindi, trovare urgentemente una soluzione per ripristinare la percorribilità di un itinerario utilizzato, soprattutto nella bella stagione, giornalmente, da decine di ciclisti.

Gli ordini di Ingegneri e Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Teramo, il WWF sezione di Teramo e il CCiCIAT – Coordinamento Ciclabili Abruzzo Teramano, vista anche la valenza paesaggistica e naturalistica del percorso, e considerate le positive ricadute sull'economia turistica e sul territorio montano che una valorizzazione dello stesso comporterebbe, chiedono pertanto all'ANAS, proprietaria della strada, al Parco Gran Sasso-Monti della Laga, alla Provincia di Teramo e al Comune di Crognaleto, di trovare una soluzione, illuminando la galleria di Ortolano e/o ricreando il percorso esterno, attualmente impraticabile, permettendo, così, il transito dei ciclisti.

Si chiede, inoltre, per le altre gallerie (vedi la galleria di Piaganini) la messa in sicurezza dei percorsi alternativi apponendo apposita segnaletica per indirizzare i cicloturisti su di questi. Sarebbe, inoltre, utile, tabellare l'intero percorso utilizzando segnali di indicazione turistici e di pericolo generico indicante la presenza di ciclisti sulla strada.

Per approfondimenti:

http://xoomer.virgilio.it/ruotalibera/itinerari/itinerario_strada_maestra_del_parco.htm



ORDINE INGEGNERI

IL PRESIDENTE
(Ing. Alfonso Marcozzi)



ORDINE ARCHITETTI, P.P.C.

IL PRESIDENTE
(Arch. Giustino Vallese)

WWF

Sezione di Teramo
Per il presidente
Il consigliere nazionale
(Dante Caserta)

CCiCIAT

Per le 60 associazioni aderenti
(Luigi De Marcellis)

Per qualsiasi comunicazione:

Ordine Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Teramo
Corso Carlo De Michetti, 33 - 64100 TERAMO

ALLEGATI



L'imbocco della galleria di ORTOLANO

TABELLONISTICA DA APPORRE SULL'ITINERARIO



Segnale "Pericolo generico" con cartello esplicativo



Alternative di cartelli esplicativi da apporre sotto il segnale "Pericolo Generico"

Tab 6b : Soluzioni sperimentali di segnaletica per itinerario ciclopedonale compatibili con il Codice della Strada



Fig 4: Possibile cartello di pericolo generico (fig. II, art 103 DPR 495/92, con pannello integrativo, (mod II 6 art 83 DPR 495/92) da porre su strada a viabilità ordinaria per segnalare la frequente e probabile presenza di ciclisti, ovvero dell'itinerario ciclopedonale (Eventualmente da utilizzarsi abbinato a limite di velocità 30 o meno vedi Tab 6c)



Tab 6c : Segnaletica di limitazione della velocità da Codice della Strada



Fig 5: fig II 50 art 116 Limite massimo di velocità



Fig 6: art 135 fig 323/a area a velocità limitata



La **Federazione Italiana Amici della Bicicletta** è una o.n.l.u.s. che organizza i gruppi cicloambientalisti in Italia. La FIAB ha come scopo la promozione dell'uso della bicicletta come mezzo di trasporto sostenibile in città e per la pratica del cicloescursionismo.

SEDE : Via Borsieri 4/e, 20159 MILANO
Tel. 02-69311624

www.fiab-onlus.it info@fiab-onlus.it

Esempi segnaletica cicloturistica



Tab 4: Segnali di indicazione da collocare su itinerari ciclopedonali (extraurbani ed urbani) a viabilità ordinaria (colore marrone: art 78 del DPR 495/92)



Fig 1: Segnale di direzione ottenuto dai segnali turistici per contesti extraurbani (tabella II 14a DPR 495/92)



Fig 2: Segnale di direzione ottenuto dai segnali turistici per contesti urbani (tabella II 13a DPR 495/92)